



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA (<i>IdSua:1595216</i>)
Nome del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.jus.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/giurisprudenza/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PELLECCHIA Enza
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALBI	Pasqualino		PO	1	
2.	AZZARRI	Federico		PA	1	
3.	BARTALENA	Andrea		PO	1	

4.	BELLE'	Brunella	PA	1
5.	BELLONI	Ilario	PA	1
6.	BONINI	Valentina	PA	1
7.	CALDERAI	Valentina	PA	1
8.	CASSARINO	Alessandro	PA	1
9.	CATELANI	Elisabetta	PO	1
10.	CECCHIELLA	Claudio	PO	1
11.	CRISTIANO	Carlo	PA	1
12.	FAVILLI	Chiara	PA	1
13.	FIORITTO	Alfredo	PO	1
14.	GALGANI	Benedetta	PA	1
15.	GARGANI	Alberto	PO	1
16.	GERI	Marco	PA	1
17.	GIOCOLI	Nicola	PO	1
18.	MALFATTI	Elena	PO	1
19.	MARINAI	Simone	PA	1
20.	MARTINES	Francesca	PA	1
21.	MARZADURI	Enrico	PO	1
22.	MENCHINI	Sergio	PO	1
23.	NICCOLAI	Alberto	PA	1
24.	PARDINI	Stefano	RU	1
25.	PELLECCHIA	Enza	PO	1
26.	PROCCHI	Federico	PA	1
27.	SPERTI	Angioletta	PA	1
28.	TARCHI	Rolando	PO	1
29.	VALLINI	Antonio	PO	1

Rappresentanti Studenti

D'Alessandro Iris i.dalessandro@studenti.unipi.it
 Latrofa Matteo m.latrofa1@studenti.unipi.it
 Lippolis Melania m.lippolis@studenti.unipi.it
 Caliendo Alice a.caliendo5@studenti.unipi.it
 Ramagini Leonardo l.ramagini@studenti.unipi.it
 Rosati Alessandro a.rosati12@studenti.unipi.it
 Trentini Alessia a.trentini1@studenti.unipi.it
 Tropiano Francesco Angelo f.tropiano@studenti.unipi.it

Gruppo di gestione AQ

ALESSANDRO CASSARINO
GIANLUCA FAMIGLIETTI
NICOLA GIOCOLI
ENZA PELLECCCHIA
LEONARDO RAMAGINI
MARIA PIA SANVITO

Tutor

Tommaso GRECO
Francesco BARACHINI
Luisa AZZENA
Brunella BELLE'
Chiara FAVILLI
Andrea LANDI
Leonardo PASQUALI
Federico PROCCHI
Eleonora SIRSI
Alessandro CASSARINO
Maria Angela ZUMPANO

**Il Corso di Studio in breve**

30/05/2023

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è un corso di laurea quinquennale a ciclo unico e prevede il conseguimento di 300 CFU.

Il percorso formativo mira a far acquisire le competenze necessarie per l'accesso non solo alle professioni legali tradizionali (avvocato, magistrato, notaio), ma anche alle funzioni di elevata responsabilità in tutti i settori in cui sia richiesta una preparazione giuridica di elevato livello: pubbliche amministrazioni, organizzazioni comunitarie e internazionali, enti privati, sindacati e, più in generale, qualunque settore di rilevanza socio-economica.

A questo fine il corso fornisce:

- un'approfondita cultura giuridica di base comprensiva del sistema giuridico nazionale e comunitario, integrata da tecniche e metodologie casistiche;
- conoscenze storiche adeguate per la piena comprensione e valutazione degli istituti di diritto positivo alla luce della loro evoluzione storica;
- capacità di elaborare testi giuridici (normativi, negoziali e processuali) chiari ed efficaci, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici;
- capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;
- una piena capacità di utilizzare gli strumenti di aggiornamento delle proprie competenze.

Per consentire il raggiungimento di queste competenze, la formazione è comprensiva di discipline sia di base sia caratterizzanti, comprendenti materie affini ed integrative in funzione dei principali settori professionali cui la laurea dà accesso. Particolare attenzione è dedicata agli aspetti tecnici e metodologici da utilizzare anche per gli approfondimenti settoriali successivi alla laurea. La preparazione è completata con l'insegnamento del linguaggio giuridico e delle principali forme espressive di almeno una delle lingue straniere più utilizzate in ambito internazionale, nonché dell'informatica giuridica.

Il Corso di laurea ha promosso e fatto attivare dal Dipartimento di Giurisprudenza una convenzione con gli Ordini degli Avvocati di La Spezia, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa e Prato per consentire ai propri studenti di anticipare un semestre dei 18 mesi di tirocinio per l'accesso alla professione forense, nonché una convenzione con i Collegi Notarili di Livorno, Lucca e Pisa per l'anticipo di un semestre dei 18 mesi di pratica notarile. Inoltre, è stata stipulata una convenzione con la Consulta dei Consigli provinciali dei Consulenti del Lavoro della regione Toscana finalizzata all'anticipo del tirocinio

per l'abilitazione alla professione di Consulente del Lavoro.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

La nascita della laurea in Giurisprudenza è stata del tutto particolare e ha avuto un decorso eccezionale. Si è trattato di una istituzione obbligata, in virtù del DM 270/04, realizzata in anticipo rispetto alla successiva riforma del sistema dei corsi di studio, in tempi strettissimi e senza alcuna possibilità (e senza obbligo) di consultazione con qualsivoglia tipo di organizzazione o parte interessata.

Il corso di studio, tuttavia, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso, effettuerà le consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel proprio settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2023

- Law Career Day "Conoscere il mondo del lavoro" – 6 ottobre 2022 – lo studio legale internazionale BonelliErede, dopo aver svolto lo stesso evento in altri prestigiosi Atenei milanesi, ha scelto il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa per la riscontrata qualità dei suoi laureati.

- Seminario su "I regolamenti parlamentari tra "liquidità" delle formazioni politiche, società inquieta e mobilità dei parlamentari" – 13 marzo 2023 – responsabile all'interno del CdS prof. Andrea Pertici. Tipologie di organizzazioni consultate: Senato della Repubblica; Camera dei Deputati; Parlamento europeo; Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative. Modi e tempi di consultazione: si tratta di un incontro di studi diretto a fornire agli studenti del CdS uno "sguardo dall'interno" in relazioni alle dinamiche legislative a livello nazionale ed europeo.

- Seminario su "I licenziamenti nella più recente giurisprudenza delle alte Corti" – 14 aprile 2023 – responsabile all'interno del CdS prof. Andrea Pertici. Tipologie di organizzazioni consultate: Ordine degli avvocati di Pisa; Associazione Italiana di Diritto del lavoro e della Sicurezza sociale – AIDLASS. Modi e tempi di consultazione: si tratta di un incontro di studi diretto a fornire anche agli studenti del CdS alcune nozioni su un fenomeno del diritto del lavoro dalle notevoli implicazioni sociali oltre che giuridiche.

- Seminario su "Intelligenza artificiale: la coscienza religiosa alla prova della razionalità informatica" – 19 aprile 2023 – responsabile all'interno del CdS prof. Pierluigi Consorti. Tipologie di organizzazioni consultate: Associazione italiana per l'Intelligenza Artificiale; Centro di ricerca interdisciplinare DETECT. Modi e tempi di consultazione: si tratta di seminari inseriti in un ciclo periodico annuale diretti a fornire alcune competenze di base agli studenti del CdS in tema di problematiche giuridiche legate alle nuove tecnologie, in particolare all'intelligenza artificiale.

- Incontro di presentazione della Rivista semestrale "Giustizia consensuale" – 4 maggio 2023 – responsabili all'interno del

CdS proff. Valentina Bonini, Pierluigi Consorti, Tommaso Greco, Enza Pellicchia. Tipologie di organizzazioni consultate: Un altro modo, il laboratorio della mediazione delle Università di Firenze, Pisa e Siena; Centro Interdisciplinare di Scienze per la pace. Modi e tempi di consultazione: si tratta della presentazione alla comunità accademica di una nuova rivista candidata ad occupare una posizione di rilievo in un settore della riflessione giuridica e dell'applicazione giudiziaria di crescente importanza.

- Nella prima parte del 2023 (aprile-maggio) è stato organizzato un Giudizio simulato interuniversitario (3 CFU) – Accademia di diritto e migrazioni (ADiM) Laboratorio avanzato sulla giurisprudenza costituzionale (COST Lab), in modalità remota (online), così da consentire la partecipazione a studenti di atenei diversi. L'attività formativa prevede incontri e attività di studio individuale e di gruppo, per un totale di 32 ore. La simulazione è aperta a un massimo di 30 studenti. (<https://www.jus.unipi.it/2023/03/21/accademia-di-diritto-e-migrazioni-adim-laboratorio-avanzato-sulla-giurisprudenza-costituzionale-cost-lab-giudizio-simulato-interuniversitario/>)

Inoltre, molti dei progetti di didattica speciale organizzati da singoli insegnamenti prevedono la partecipazione di esperti, con lo scopo di avvicinare gli/le studenti al mondo delle professioni (per i progetti del primo semestre 2022-2023 maggiori informazioni alla pagina dedicata: <https://www.jus.unipi.it/didattica/progetti-didattica-speciale-student-centred-learning/simulab/2022-2023/>; per i progetti del secondo semestre: <https://www.jus.unipi.it/didattica/progetti-didattica-speciale-student-centred-learning/simulab/>)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Avvocato

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di libero professionista esperto di diritto di elevata responsabilità

- essenziali nello svolgimento dei processi sia civili che penali (dove l'avvocato compie atti processuali in nome della parte che rappresenta e ne espone, oralmente o per iscritto, le ragioni)
- di primaria importanza e di larga diffusione a fini di consulenza legale e di assistenza legale stragiudiziale.

competenze associate alla funzione:

Approfondita cultura giuridica, capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, adeguate al compito di affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto.

sbocchi occupazionali:

A seguito di apposito esame di abilitazione professionale e di iscrizione all'albo, libera professione nello svolgimento delle funzioni sopra indicate.

Tali requisiti consentono l'esercizio della professione presso tutte le magistrature, ad eccezione delle magistrature superiori (es. corte di cassazione, consiglio di stato, corte dei conti), per le quali è richiesta l'iscrizione ad uno speciale albo, consentita solo a coloro che abbiano esercitato la professione per almeno dodici anni.

Magistrato

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di altissima responsabilità consistenti nell'accertamento delle condizioni dell'azione penale e nel suo

esercizio, nell'amministrazione della giustizia penale, civile, amministrativa, nei diversi gradi del processo, nell'emissione di sentenze e provvedimenti.

competenze associate alla funzione:

Approfondita e impeccabile conoscenza del diritto, capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica ai fini del migliore svolgimento dell'attività di interpretazione e applicazione del diritto, capacità di redigere ogni tipo di atto legato alla funzione giurisdizionale.

sbocchi occupazionali:

Le funzioni sopra indicate possono essere svolte solo a seguito del superamento di concorso pubblico a numero chiuso.

Notaio

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di pubblico ufficiale, autorizzato a ricevere e redigere atti tra vivi e di ultima volontà, attribuire loro pubblica fede, custodirne il deposito, rilasciarne le copie, i certificati e gli estratti, unite a funzioni di libero professionista, in grado di svolgere attività a favore delle parti alle quali viene prestata consulenza. Le funzioni del notaio sono dettagliatamente e rigorosamente definite dalla legge.

competenze associate alla funzione:

Approfondita e impeccabile conoscenza del diritto, in particolare civile, commerciale e tributario, capacità di redigere atti di autonomia privata, di ultima volontà, di rilevanza societaria.

sbocchi occupazionali:

Le funzioni sopra indicate possono essere svolte solo a seguito del superamento di concorso pubblico a numero chiuso, preceduto da un periodo di pratica presso uno studio notarile della durata di due anni.

Esperto legale in imprese

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nei settori in continua espansione del diritto dell'economia (attività d'impresa, servizi assicurativi e creditizi), dirette a organizzare e dirigere i servizi e le attività aziendali (funzioni gestorie e direttive) e a fornire consulenza nell'interpretazione e applicazione delle regole di governo dell'economia (funzione consultiva).

competenze associate alla funzione:

Approfondite conoscenze degli aspetti legali propri delle attività di impresa, capacità di fornire assistenza e consulenza legale all'impresa in cui viene prestata l'attività professionale.

sbocchi occupazionali:

Aziende e imprese la cui attività comporta necessità di adeguate competenze legali per lo svolgimento di attività economica organizzata e per la cura dei rapporti con enti o soggetti esterni (sindacati, altre imprese).

Esperto legale in enti pubblici

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità dirette ad affrontare gli aspetti legali delle attività della Pubblica Amministrazione, nelle sue diverse branche e articolazioni. Può trattarsi, a seconda del settore di riferimento, di funzioni di varia natura: ruoli dirigenziali della P.A., a livello statale e locale, carriera diplomatica, carriera di funzionario delle organizzazioni internazionali.

competenze associate alla funzione:

Capacità di redigere atti amministrativi, di svolgere compiti di gestione e di organizzazione degli uffici della P.A., di

fornire assistenza e rappresentanza legale in giudizio, in particolare in contenziosi amministrativi, capacità di elaborare testi giuridici (normativi, negoziali e processuali).

sbocchi occupazionali:

Tutti i settori della Pubblica Amministrazione che richiedono elevate competenze giuridiche.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2019

Oltre al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso o l'acquisizione di una buona formazione di cultura generale nel settore umanistico, linguistico e dell'educazione civica.

Il possesso di tale formazione viene verificato attraverso appositi test. Nel caso in cui tale verifica dia esito negativo, saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi, con le modalità indicate nel regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/06/2020

Oltre al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso o l'acquisizione di una buona formazione di cultura generale nel settore umanistico, linguistico e dell'educazione civica. L'accertamento dell'effettiva sussistenza delle conoscenze di cultura generale viene operato mediante prova non selettiva, consistente in un test organizzato in collaborazione con il Consorzio interuniversitario CISIA e denominato TOLC-SU (Scienze umane), articolato in 50 quesiti a risposta multipla, suddivisi in 3 sezioni: Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico. La suddetta prova non selettiva, non ripetibile, viene effettuata due volte l'anno, prima

dell'inizio dei semestri di lezione, per rivolgersi anche agli studenti che si iscrivono entro il 31 dicembre, dopo la scadenza regolare dei termini. In caso di esito negativo, lo studente dovrà svolgere in via preventiva un colloquio integrativo separato, in occasione di uno dei seguenti esami: Diritto costituzionale I o Diritto privato I. Il colloquio integrativo verte sulla conoscenza dei contenuti di uno, a scelta del candidato, dei testi che verranno di anno in anno indicati dal corso di laurea nell'informativa pubblicata nel sito di Dipartimento, nella pagina dedicata al Test d'ingresso <http://web.jus.unipi.it/pagina-2/test-di-valutazione-per-le-matricole/>, nella quale verrà indicato anche il punteggio minimo di idoneità della prova. Qualora non superi il colloquio integrativo, lo studente gravato da OFA, finché non li abbia soddisfatti, non potrà sostenere esami del II e III anno.

Link: <http://web.jus.unipi.it/pagina-2/test-di-valutazione-per-le-matricole/> (Test d'ingresso)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/04/2019

Il percorso formativo è rivolto a consentire l'accesso non solo alla magistratura ed alle professioni legali tradizionali (avvocato, notaio), ma anche alle funzioni di elevata responsabilità nei settori socio-economici e dell'informatica giuridica, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti privati, nei sindacati, nelle organizzazioni comunitarie e internazionali.

A tal fine il corso di laurea garantisce l'acquisizione:

- di un'approfondita cultura giuridica di base comprensiva del sistema giuridico nazionale e comunitario, integrata da tecniche e metodologie casistiche;
- di conoscenze storiche adeguate per la piena comprensione e valutazione degli istituti di diritto positivo alla luce della loro evoluzione storica;
- di capacità di elaborare testi giuridici (normativi, negoziali e processuali) chiari ed efficaci, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici;
- di padronanza dell'interpretazione, qualificazione ed analisi casistica;
- di piena capacità di utilizzare gli strumenti di aggiornamento delle proprie competenze.

Per consentire la realizzazione di tali obiettivi formativi, il percorso di studio comprende discipline sia di base che caratterizzanti, con un'utilizzazione di materie affini ed integrative in funzione dei principali settori professionali cui la laurea dà accesso.

Il corso è strutturato in modo da consentire lo sviluppo e l'approfondimento delle diverse aree tematiche delle discipline giuridiche. Le più significative sono: l'area del diritto privato/civile, l'area del diritto commerciale/tributario/del lavoro, l'area del diritto pubblico/costituzionale/amministrativo, l'area del diritto internazionale/comunitario.

Particolare attenzione è dedicata agli aspetti tecnici e metodologici, che il laureato utilizzerà anche per gli approfondimenti settoriali successivi alla laurea. La preparazione valorizza modalità di apprendimento del linguaggio giuridico ed è completata dall'insegnamento delle principali forme espressive in ambito giuridico di almeno una delle principali lingue straniere comunitarie, nonché dagli strumenti dell'informatica giuridica.



QUADRO

A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il CdL ha l'obiettivo di offrire una preparazione culturale idonea ad operare con professionalità nel campo delle scienze giuridiche e più in generale delle scienze sociali ed umane. Il percorso formativo mira a fornire nozioni giuridiche, sia di base sia più avanzate, nonché adeguate nozioni storico-giuridiche, filosofico-sociologiche, economiche, nell'intento di sviluppare attitudini logico descrittive.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Sul versante delle capacità applicative, il corso è finalizzato all'acquisizione degli strumenti indispensabili all'utilizzazione dei concetti e degli istituti giuridici appresi nell'esercizio delle professioni legali tradizionali, ma anche in tutti gli ambiti in cui sia richiesta una competenza giuridica, anche su tematiche nuove o non consuete, in una prospettiva, all'occorrenza, interdisciplinare.	

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Discipline giuridiche nel loro complesso, suscettibili di essere specificate in relazione alle destinazioni professionali.

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Giurisprudenza deve acquisire tutte le conoscenze indispensabili per inquadrare giuridicamente i rapporti sui quali dovrà prestare la propria opera nell'attività professionale prescelta. Dando per presupposto che le conoscenze giuridiche sono difficilmente divisibili in settori tra loro non comunicanti e che all'esperto di diritto viene richiesta una visione d'insieme del sistema giuridico, è possibile immaginare che ad alcune figure professionali (notaio) sarà richiesta una specifica competenza in area in senso lato privatistica (diritto privato, commerciale, tributario), mentre ad altre (esperto legale in enti pubblici) gioverà la specifica capacità di applicare le proprie conoscenze nell'area in senso lato pubblicistica (diritto pubblico, costituzionale, amministrativo). All'avvocato e al magistrato sarà richiesta la capacità di muoversi nei più diversi settori del diritto, attraverso un confronto con l'ordinamento nel suo complesso, più che nei singoli settori, per quanto specificamente oggetto d'indagine.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formazione teorica di base durante il corso di laurea viene accompagnata da un'attenta individuazione delle più significative ricadute pratiche delle conoscenze che lo studente acquisisce. Nelle discipline giuridiche il profilo applicativo è centrale, sia in ambito giudiziale che in ambito stragiudiziale. A questo scopo, il bagaglio culturale e le specifiche propensioni acquisite dallo studente sono progressivamente orientate, nel percorso formativo, allo svolgimento delle attività professionali che costituiscono lo sbocco ideale del corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

654ZW ABILITA' INFORMATICA – SAI@UNIPI (4 CFU)

867PP ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO (6 CFU)

161NN CRIMINOLOGIA (6 CFU)

100NN DIRITTO AGRARIO (6 CFU)

067NN DIRITTO AGRO-ALIMENTARE (6 CFU)
461NN DIRITTO AGRO-AMBIENTALE (6 CFU)
495NN DIRITTO AMMINISTRATIVO I E II (12 CFU)
536NN DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'AMBIENTE (6 CFU)
392NN DIRITTO ANGLO-AMERICANO (6 CFU)
101NN DIRITTO BANCARIO (6 CFU)
097NN DIRITTO CANONICO (6 CFU)
121NN DIRITTO COMMERCIALE I E II (15 CFU)
198NN DIRITTO COMPARATO DELLE FONTI NORMATIVE (6 CFU)
162NN DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI (6 CFU)
178NN DIRITTO COSTITUZIONALE I (9 CFU)
192NN DIRITTO COSTITUZIONALE II (9 CFU)
145NN DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI (6 CFU)
203NN DIRITTO DEI BENI COMUNI (6 CFU)
193NN DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (6 CFU)
230NN DIRITTO DEL LAVORO I E II (15 CFU)
189NN DIRITTO DEL TERZO SETTORE (6 CFU)
444NN DIRITTO DELLA CRISI DELL'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA (6 CFU)
171NN DIRITTO DELLA FAMIGLIA (6 CFU)
099NN DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (6 CFU)
137NN DIRITTO DELLA PREVIDENZA E DELLA SICUREZZA SOCIALE (6 CFU)
216NN DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (6 CFU)
172NN DIRITTO DELLE SUCCESSIONI (6 CFU)
553NN DIRITTO DELLO SPORT – ORDINAMENTO, GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA E RESPONSABILITÀ PENALI (6 CFU)
110NN DIRITTO DELL'ARBITRATO (6 CFU)
238NN DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE (6 CFU)
266NN DIRITTO DELL'INFORMATICA (6 CFU)
532NN DIRITTO DELL'INNOVAZIONE BIOTECNOLOGICA NELLA PROSPETTIVA EUROPEA (6 CFU)
497NN DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (9 CFU)
386NN DIRITTO E GENERE (6 CFU)
593NN DIRITTO E GEOPOLITICA (6 CFU)
368NN DIRITTO E RELIGIONE (6 CFU)
164NN DIRITTO INDUSTRIALE (6 CFU)
231NN DIRITTO INTERCULTURALE (6 CFU)
483NN DIRITTO INTERNAZIONALE (9 CFU)
218NN DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (6 CFU)
114NN DIRITTO PARLAMENTARE (6 CFU)
484NN DIRITTO PENALE I E II (15 CFU)
558NN DIRITTO PENALE D'IMPRESA (6 CFU)
415NN DIRITTO PENALE E GESTIONE DEL RISCHIO (6 CFU)
181NN DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E COMPARATO (6 CFU)
149NN DIRITTO PENITENZIARIO (6 CFU)
120NN DIRITTO PRIVATO COMPARATO (6 CFU)
385NN DIRITTO PRIVATO DELLA ROBOTICA E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (6 CFU)
462NN DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA (6 CFU)
463NN DIRITTO PRIVATO EUROPEO (6 CFU)
455NN DIRITTO PRIVATO I (9 CFU)
205NN DIRITTO PRIVATO II (9 CFU)
232NN DIRITTO PRIVATO III (9 CFU)
277NN DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO (6 CFU)
122NN DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I E II (15 CFU)
591NN DIRITTO PROCESSUALE DELLA FAMIGLIA (6 CFU)
233NN DIRITTO PROCESSUALE MONOGRAFICO (6 CFU)
124NN DIRITTO PROCESSUALE PENALE I E II (15 CFU)

280NN DIRITTO PROCESSUALE TRIBUTARIO (6 CFU)
033NN DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (6 CFU)
458NN DIRITTO PUBBLICO DELL'AMBIENTE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (6 CFU)
195NN DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA (6 CFU)
142NN DIRITTO REGIONALE (6 CFU)
140NN DIRITTO SINDACALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (6 CFU)
281NN DIRITTO SOCIETARIO COMPARATO (6 CFU)
554NN DIRITTO SPORTIVO. CONTRATTI DI LAVORO E PROCESSO (6 CFU)
234NN DIRITTO TRIBUTARIO (6 CFU)
125NN DIRITTO URBANISTICO (6 CFU)
298PP ECONOMIA AZIENDALE (6 CFU)
866PP ECONOMIA POLITICA (9 CFU)
578PP ECONOMIA PUBBLICA (6 CFU)
387NN EUROPEAN ECONOMIC LAW (6 CFU)
498NN EUROPEAN LAW AND GENDER (6 CFU)
456NN FILOSOFIA DEL DIRITTO (9 CFU)
068NN FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (6 CFU)
123NN GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (6 CFU)
464NN GIUSTIZIA COSTITUZIONALE ITALIANA E COMPARATA (6 CFU)
390NN GIUSTIZIA PENALE E NUOVE TECNOLOGIE (6 CFU)
391NN GIUSTIZIA PENALE RIPARATIVA (6 CFU)
653ZW INGLESE GIURIDICO (5 CFU)
241NN INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA CON ELEMENTI DI DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (6 CFU)
179NN ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (9 CFU)
1515Z ITALIANO PER IL DIRITTO (3 CFU)
556NN LABORATORIO DI MASSIMAZIONE E ANNOTAZIONE - DIRITTO PENALE (3 CFU)
557NN LABORATORIO DI MASSIMAZIONE E ANNOTAZIONE - DIRITTO PROCESSUALE PENALE (3 CFU)
081FF MEDICINA LEGALE (6 CFU)
384NN ORDINAMENTI GIURIDICI EXTRA-EUROPEI (6 CFU)
148NN ORDINAMENTO GIUDIZIARIO ITALIANO E COMPARATO (6 CFU)
211NN ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (6 CFU)
579PP POLITICA ECONOMICA DELL'UNIONE EUROPEA (6 CFU)
382NN REGOLAZIONE DEI MERCATI (6 CFU)
555NN SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO DI RETORICA GIUDIZIARIA (3 CFU)
213NN SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (6 CFU)
147QQ SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (6 CFU)
394NN STORIA COSTITUZIONALE (6 CFU)
206NN STORIA DEL DIRITTO I E II (15 CFU)
480NN STORIA DEL DIRITTO ROMANO (6 CFU)
263PP STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (6 CFU)
108NN TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (6 CFU)
236NN TEORIA GENERALE DEL PROCESSO (6 CFU)
560NN E-JUSTICE (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE I [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PRIVATO I [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Il corso di laurea mira a formare una figura di esperto di diritto perfettamente in grado di utilizzare i più moderni supporti informatici che consentono un costante aggiornamento nei settori giuridici in continua evoluzione. Tuttavia, per compensare il rischio di un'informazione appiattita su modelli omologati, gli insegnamenti che vengono impartiti hanno costante attenzione all'esigenza di fornire capacità critiche e ricostruttive autonome e personali, in modo che all'esperto di diritto che consegue la laurea magistrale sia data la possibilità di acquisire la necessaria capacità di giudizio in perfetta autonomia rispetto al ripetitivo formarsi di orientamenti standardizzati. In altri termini, è cura precipua del corso sovrintendere alla preparazione di un giurista in linea con l'informazione necessaria a una società globalizzata, ma non per questo privo della capacità di elaborare e fornire un contributo di giudizio autonomo, in grado di orientare anziché di essere influenzato.</p>	
Abilità comunicative	<p>La capacità di comunicazione è fondamentale per la figura del giurista, non soltanto nel senso più tradizionale che caratterizza le professioni forensi, attraverso l'abilità argomentativa. Il laureato in giurisprudenza è anche soprattutto colui che, da un lato, traduce in linguaggio giuridico le esigenze (sociali ed economiche in senso ampio) con cui viene a contatto nell'esercizio della sua professione, e che, dall'altro, traduce il linguaggio giuridico in termini adatti alla comprensione delle istanze che si trova a dover fronteggiare. Le abilità comunicative del laureato in giurisprudenza devono condurlo anche alla comunicazione con mondi e sistemi diversi da quelli nazionali, e per realizzare questa finalità il corso di laurea ritiene irrinunciabile la conoscenza delle lingue e dei linguaggi giuridici stranieri e comunitari.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in giurisprudenza acquisisce, all'esito del percorso formativo a ciclo unico, la capacità di costante rinnovamento del proprio apprendimento e di aggiornamento della propria preparazione. Lo studente che intenda intraprendere studi successivi alla laurea è perfettamente in grado, sia per conoscenze, sia per metodo, di affrontare con alto grado di autonomia qualunque percorso formativo ulteriore. Scuola legale, scuola forense, master, scuole di perfezionamento e di preparazione alle professioni legali, dottorati di ricerca sono tutte opportunità che, pur nella loro diversità in funzione dell'obiettivo da raggiungere, risultano pienamente accessibili in ragione della preparazione acquisita durante il corso di laurea quinquennale a ciclo unico.</p>	



09/06/2022

Le attività affini e integrative sono da intendersi come:

- a. Insegnamenti in discipline giuridiche complementari al percorso formativo degli studenti in un'ottica interdisciplinare e di comparazione sia sincronica che diacronica;
- b. Insegnamenti in altre discipline di carattere economico, finanziario e statistico complementari al percorso formativo degli studenti in un'ottica di ampliamento e di approfondimento delle conoscenze in quegli ambiti dove è più importante il dialogo tra economia e diritto;
- c. Insegnamenti in discipline mediche, complementari al percorso formativo degli studenti, in un'ottica di ampliamento e rafforzamento di specifici piani di studio dove le competenze giuridiche si connettono alle conoscenze in ambito medico.



Elaborazione e discussione, nel corso di un esame finale, di un lavoro scritto su un argomento monografico, relativo ad una materia scelta dal candidato.



05/04/2019

La prova finale consiste nell'elaborazione e discussione, nel corso di un esame finale, di un lavoro scritto su un argomento monografico, relativo a una materia scelta dal candidato. Il punteggio massimo previsto è di 10 punti, che si aggiungono alla media delle votazioni conseguite nei singoli esami.

Tali punti si assegnano sulla base di 4 fasce:

- (a) 1-3 per tesi sufficienti e meramente compilative e discusse sufficientemente;
- (b) 4-5 per tesi buone, ben argomentate, documentate e discusse;
- (c) 6-8 per tesi molto buone, argomentate e discusse in modo rigoroso ed accurate nella ricostruzione bibliografica;
- (d) 9-10 per tesi ottime o eccellenti, particolarmente pregevoli per il lavoro di ricerca svolto, per l'approccio critico e la discussione.

Per l'assegnazione del punteggio della fascia d) e per l'attribuzione della lode a laureandi con media inferiore a 105/110 è previsto un procedimento di maggiore coinvolgimento della commissione, consistente nella consegna (da effettuare una settimana prima della data della discussione) di un abstract di due pagine a ciascun membro, che illustri i risultati raggiunti

nella redazione dell'elaborato. In ogni caso, l'attribuzione della lode deve avvenire con votazione unanime della commissione.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10204>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.jus.unipi.it/didattica/orario-delle-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.jus.unipi.it/didattica/calendario-didattico/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5244-area-scienze-giuridiche-economiche-e-sociali>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di	DIRITTO COSTITUZIONALE I link	CONTI GIAN LUCA	PO	9	72	

		corso 1						
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE I link	DAL CANTO FRANCESCO	PO	9	72	
3.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE I link	PERTICI ANDREA	PO	9	72	
4.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	MARINAI SIMONE	PA	9	72	
5.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link			9		
6.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	MARTINES FRANCESCA	PA	9	72	
7.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	CALDERAI VALENTINA	PA	9	48	
8.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	BARGELLI ELENA	PO	9	72	
9.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	BACCIARDI EDOARDO	RD	9	24	
10.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	PELLECCHIA ENZA	PO	9	72	
11.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	GIOLINI NICOLA	PO	9	72	
12.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	CRISTIANO CARLO	PA	9	72	

13.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	GORI LUCA	PO	9	72	
14.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	MILAZZO LORENZO	PO	9	72	
15.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	BELLONI ILARIO	PA	9	72	
16.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	GRECO TOMMASO	PO	9	72	
17.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	PROCCHI FEDERICO	PA	9	24	
18.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	CASSARINO ALESSANDRO	PA	9	72	
19.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	PETRUCCI ALDO	PO	9	72	
20.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link	TERRENI CLAUDIA	RU	6	48	
21.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link	PROCCHI FEDERICO	PA	6	48	
22.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link	PEDONE MICHELE	RD	6	48	
23.	IUS/05	Anno di corso 2	ANTITRUST E REGOLAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI link			6		
24.	IUS/03	Anno di	DIRITTO AGRARIO link			6		

		corso 2			
25.	IUS/03	Anno di corso 2	DIRITTO AGRARIO COMPARATO link		6
26.	IUS/03	Anno di corso 2	DIRITTO AGRO-ALIMENTARE link		6
27.	IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTO COSTITUZIONALE II link		9
28.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO I (<i>modulo di DIRITTO DEL LAVORO I E II</i>) link		6
29.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO I E II link		15
30.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO II (<i>modulo di DIRITTO DEL LAVORO I E II</i>) link		9
31.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA FINANZA PUBBLICA link		6
32.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO II link		9
33.	IUS/05	Anno di corso 2	REGOLAZIONE DEI MERCATI link		6
34.	IUS/05	Anno di corso 2	REGOLAZIONE PUBBLICA DEI MERCATI FINANZIARI link		6
35.	IUS/02 IUS/21	Anno di corso 2	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link		6

36.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO I (<i>modulo di STORIA DEL DIRITTO I E II</i>) link	6
37.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO I E II link	15
38.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO II (<i>modulo di STORIA DEL DIRITTO I E II</i>) link	9
39.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO link	6
40.	IUS/01	Anno di corso 3	BIODIRITTO PRIVATO link	6
41.	IUS/20	Anno di corso 3	BIOETICA link	6
42.	IUS/03	Anno di corso 3	DIRITTO AGRARIO link	6
43.	IUS/03	Anno di corso 3	DIRITTO AGRO-ALIMENTARE link	6
44.	IUS/21	Anno di corso 3	DIRITTO ANGLO-AMERICANO link	6
45.	IUS/11	Anno di corso 3	DIRITTO CANONICO link	6
46.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO COMMERCIALE I (<i>modulo di DIRITTO COMMERCIALE I E II</i>) link	6
47.	IUS/04	Anno di	DIRITTO COMMERCIALE I E II link	15

		corso 3			
48.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO COMMERCIALE II (<i>modulo di DIRITTO COMMERCIALE I E II</i>) link	9	
49.	IUS/18	Anno di corso 3	DIRITTO COMMERCIALE ROMANO link	6	
50.	IUS/11	Anno di corso 3	DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI link	6	
51.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONTRATTI link	6	
52.	IUS/06	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE link	6	
53.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE link	6	
54.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI link	6	
55.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI link	6	
56.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'INFORMATICA link	6	
57.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO INTERNAZIONALE link	9	
58.	IUS/02 IUS/11	Anno di corso 3	DIRITTO ISLAMICO link	6	

59.	IUS/02	Anno di corso 3	DIRITTO ISLAMICO a (<i>modulo di DIRITTO ISLAMICO</i>) link	3
60.	IUS/11	Anno di corso 3	DIRITTO ISLAMICO b (<i>modulo di DIRITTO ISLAMICO</i>) link	3
61.	IUS/08	Anno di corso 3	DIRITTO PARLAMENTARE link	6
62.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE I (<i>modulo di DIRITTO PENALE I E II</i>) link	9
63.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE I E II link	15
64.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE II (<i>modulo di DIRITTO PENALE I E II</i>) link	6
65.	IUS/18	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE ROMANO E RETORICA GIUDIZIARIA link	6
66.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA link	6
67.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO PRIVATO III link	9
68.	IUS/18	Anno di corso 3	DIRITTO ROMANO link	6
69.	IUS/01	Anno di corso 3	DISCIPLINA DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE link	6
70.	IUS/18	Anno di corso 3	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO link	6

		corso 3		
71.	IUS/08	Anno di corso 3	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE ITALIANA E COMPARATA link	6
72.	IUS/08	Anno di corso 3	LIBERTA' COSTITUZIONALI link	6
73.	SECS- P/02	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA DELL'UNIONE EUROPEA link	6
74.	IUS/05	Anno di corso 3	REGOLAZIONE DEI MERCATI link	6
75.	IUS/20	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO link	6
76.	IUS/08	Anno di corso 3	STORIA COSTITUZIONALE link	6
77.	IUS/09	Anno di corso 3	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE link	6
78.	IUS/18	Anno di corso 3	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link	6
79.	IUS/09	Anno di corso 3	STORIA DEL PENSIERO GIURIDICO link	6
80.	IUS/09	Anno di corso 3	TECNICA DELLA LEGISLAZIONE link	6
81.	IUS/20	Anno di corso 3	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO link	6

82.	IUS/15 IUS/16	Anno di corso 3	TEORIA GENERALE DEL PROCESSO link	6
83.	IUS/08	Anno di corso 3	TUTELA MULTILIVELLO DEI DIRITTI FONDAMENTALI link	6
84.	SECS- P/01	Anno di corso 4	ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO link	6
85.	IUS/01	Anno di corso 4	BIODIRITTO PRIVATO link	6
86.	IUS/20	Anno di corso 4	BIOETICA link	6
87.	IUS/10	Anno di corso 4	CONTABILITÀ DI STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI link	6
88.	IUS/07	Anno di corso 4	CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NEL PUBBLICO IMPIEGO link	6
89.	IUS/13	Anno di corso 4	COOPERAZIONE GIUDIZIARIA link	6
90.	IUS/03	Anno di corso 4	DIRITTO AGRARIO link	6
91.	IUS/03	Anno di corso 4	DIRITTO AGRO-ALIMENTARE link	6
92.	IUS/10	Anno di corso 4	DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO ED EUROPEO link	6
93.	IUS/10	Anno di	DIRITTO AMMINISTRATIVO I (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO I E II) link	6

		corso 4			
94.	IUS/10	Anno di corso 4	DIRITTO AMMINISTRATIVO I E II link		12
95.	IUS/10	Anno di corso 4	DIRITTO AMMINISTRATIVO II (<i>modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO I E II</i>) link		6
96.	IUS/21	Anno di corso 4	DIRITTO ANGLO-AMERICANO link		6
97.	IUS/11	Anno di corso 4	DIRITTO CANONICO link		6
98.	IUS/18	Anno di corso 4	DIRITTO COMMERCIALE ROMANO link		6
99.	IUS/11	Anno di corso 4	DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI link		6
100.	IUS/08	Anno di corso 4	DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO link		6
101.	IUS/07	Anno di corso 4	DIRITTO DEI CONTRATTI link		6
102.	IUS/04	Anno di corso 4	DIRITTO DEI CONTRATTI COMMERCIALI link		6
103.	IUS/10	Anno di corso 4	DIRITTO DEI LAVORI E DEI SERVIZI PUBBLICI link		6
104.	IUS/07	Anno di corso 4	DIRITTO DEI RAPPORTI DI LAVORO link		6

105.	IUS/13	Anno di corso 4	DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE link	6
106.	IUS/07	Anno di corso 4	DIRITTO DEL LAVORO COMPARATO E DELL'UNIONE EUROPEA link	6
107.	IUS/01 IUS/09	Anno di corso 4	DIRITTO DEL TERZO SETTORE link	6
108.	IUS/09	Anno di corso 4	DIRITTO DEL TERZO SETTORE 2 (<i>modulo di DIRITTO DEL TERZO SETTORE</i>) link	3
109.	IUS/15	Anno di corso 4	DIRITTO DELL'ARBITRATO link	6
110.	IUS/04 IUS/15	Anno di corso 4	DIRITTO DELLA CRISI DELL'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA link	6
111.	IUS/01	Anno di corso 4	DIRITTO DELLA FAMIGLIA link	6
112.	IUS/06	Anno di corso 4	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE link	6
113.	IUS/01	Anno di corso 4	DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE link	6
114.	IUS/07	Anno di corso 4	DIRITTO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO link	6
115.	IUS/01	Anno di corso 4	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI link	6
116.	IUS/13	Anno di corso 4	DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI link	6

		corso 4			
117.	IUS/01	Anno di corso 4	DIRITTO DELLE SUCCESSIONI link		6
118.	IUS/04	Anno di corso 4	DIRITTO DELL'INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA link		6
119.	IUS/11	Anno di corso 4	DIRITTO E RELIGIONE link		6
120.	IUS/13	Anno di corso 4	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE link		6
121.	IUS/02 IUS/11	Anno di corso 4	DIRITTO ISLAMICO link		6
122.	IUS/02	Anno di corso 4	DIRITTO ISLAMICO a (<i>modulo di DIRITTO ISLAMICO</i>) link		3
123.	IUS/11	Anno di corso 4	DIRITTO ISLAMICO b (<i>modulo di DIRITTO ISLAMICO</i>) link		3
124.	IUS/14	Anno di corso 4	DIRITTO MATERIALE DELL'UNIONE EUROPEA link		6
125.	IUS/08	Anno di corso 4	DIRITTO PARLAMENTARE link		6
126.	IUS/17	Anno di corso 4	DIRITTO PENALE D'IMPRESA link		6
127.	IUS/17	Anno di corso 4	DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E COMPARATO link		6

128.	IUS/18	Anno di corso 4	DIRITTO PENALE ROMANO E RETORICA GIUDIZIARIA link	6
129.	IUS/02	Anno di corso 4	DIRITTO PRIVATO COMPARATO link	6
130.	IUS/02	Anno di corso 4	DIRITTO PRIVATO COMPARATO E TUTELA DEL CONSUMATORE link	6
131.	IUS/01	Anno di corso 4	DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA link	6
132.	IUS/15	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO link	6
133.	IUS/15	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I E II) link	9
134.	IUS/15	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I E II link	15
135.	IUS/15	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I E II) link	6
136.	IUS/16	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I (modulo di DIRITTO PROCESSUALE PENALE I E II) link	9
137.	IUS/16	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I E II link	15
138.	IUS/16	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE PENALE II (modulo di DIRITTO PROCESSUALE PENALE I E II) link	6
139.	IUS/21	Anno di corso	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO link	6

		corso 4			
140.	IUS/09	Anno di corso 4	DIRITTO PUBBLICO DELL'AMBIENTE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE link	6	
141.	IUS/18	Anno di corso 4	DIRITTO ROMANO link	6	
142.	IUS/10	Anno di corso 4	DIRITTO SANITARIO link	6	
143.	IUS/10	Anno di corso 4	DIRITTO SPORTIVO link	6	
144.	IUS/12	Anno di corso 4	DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA link	6	
145.	IUS/01	Anno di corso 4	DISCIPLINA DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE link	6	
146.	IUS/18	Anno di corso 4	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO link	6	
147.	IUS/01	Anno di corso 4	FONDAMENTI DEL DIRITTO PRIVATO link	6	
148.	IUS/08	Anno di corso 4	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE ITALIANA E COMPARATA link	6	
149.	IUS/08	Anno di corso 4	LIBERTA' COSTITUZIONALI link	6	
150.	MED/43	Anno di corso 4	MEDICINA LEGALE link	6	

151.	SECS-P/02	Anno di corso 4	POLITICA ECONOMICA DELL'UNIONE EUROPEA link	6
152.	IUS/14	Anno di corso 4	POLITICHE DELL'UNIONE link	6
153.	IUS/05	Anno di corso 4	REGOLAZIONE DEI MERCATI link	6
154.	IUS/20	Anno di corso 4	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO link	6
155.	IUS/08	Anno di corso 4	STORIA COSTITUZIONALE link	6
156.	IUS/09	Anno di corso 4	STORIA DEGLI ORDINAMENTI DEGLI ANTICHI STATI ITALIANI link	6
157.	IUS/09	Anno di corso 4	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE link	6
158.	IUS/18	Anno di corso 4	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link	6
159.	IUS/09	Anno di corso 4	STORIA DEL PENSIERO GIURIDICO link	6
160.	IUS/09	Anno di corso 4	TECNICA DELLA LEGISLAZIONE link	6
161.	IUS/20	Anno di corso 4	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO link	6
162.	IUS/15 IUS/16	Anno di	TEORIA GENERALE DEL PROCESSO link	6

		corso 4			
163.	IUS/08	Anno di corso 4	TUTELA MULTILIVELLO DEI DIRITTI FONDAMENTALI link		6
164.	SECS- P/01	Anno di corso 5	ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO link		6
165.	IUS/03	Anno di corso 5	DIRITTO AGRARIO link		6
166.	IUS/21	Anno di corso 5	DIRITTO ANGLO-AMERICANO link		6
167.	IUS/11	Anno di corso 5	DIRITTO CANONICO link		6
168.	IUS/11	Anno di corso 5	DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI link		6
169.	IUS/15	Anno di corso 5	DIRITTO DELL'ARBITRATO link		6
170.	IUS/04 IUS/15	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA CRISI DELL'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA link		6
171.	IUS/01	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA FAMIGLIA link		6
172.	IUS/06	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE link		6
173.	IUS/01	Anno di corso 5	DIRITTO DELLE SUCCESSIONI link		6

174.	IUS/13	Anno di corso 5	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE link	6
175.	IUS/02 IUS/11	Anno di corso 5	DIRITTO ISLAMICO link	6
176.	IUS/17	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE D'IMPRESA link	6
177.	IUS/17	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E COMPARATO link	6
178.	IUS/15	Anno di corso 5	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO link	6
179.	IUS/09	Anno di corso 5	DIRITTO PUBBLICO DELL'AMBIENTE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE link	6
180.	IUS/12	Anno di corso 5	DIRITTO TRIBUTARIO link	6
181.	IUS/18	Anno di corso 5	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO link	6
182.	IUS/01	Anno di corso 5	FONDAMENTI DEL DIRITTO PRIVATO link	6
183.	IUS/10	Anno di corso 5	GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA link	6
184.	IUS/08	Anno di corso 5	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE ITALIANA E COMPARATA link	6
185.	IUS/20	Anno di	INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA	6

		corso 5	CON ELEMENTI DI DEONTOLOGIA PROFESSIONALE link		
186.	MED/43	Anno di corso 5	MEDICINA LEGALE link		6
187.	SECS- P/02	Anno di corso 5	POLITICA ECONOMICA DELL'UNIONE EUROPEA link		6
188.	IUS/05	Anno di corso 5	REGOLAZIONE DEI MERCATI link		6
189.	IUS/08	Anno di corso 5	STORIA COSTITUZIONALE link		6
190.	IUS/09	Anno di corso 5	STORIA DEGLI ORDINAMENTI DEGLI ANTICHI STATI ITALIANI link		6
191.	IUS/09	Anno di corso 5	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE link		6
192.	IUS/18	Anno di corso 5	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link		6
193.	IUS/20	Anno di corso 5	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO link		6
194.	IUS/15 IUS/16	Anno di corso 5	TEORIA GENERALE DEL PROCESSO link		6



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Giurisprudenza - aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Giurisprudenza - aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Giuridica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/giurisprudenza>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>



n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	27/03/2023	solo italiano
2	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	27/03/2023	solo italiano
3	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	27/03/2023	solo italiano
4	Francia	Universite D'Angers	F ANGERS01	27/03/2023	solo italiano
5	Francia	Universite De Montpellier	F MONTPEL54	27/03/2023	solo italiano
6	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	27/03/2023	solo italiano
7	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	27/03/2023	solo italiano
8	Francia	Universite De Rennes I	F RENNES01	27/03/2023	solo italiano
9	Francia	Universite De Toulon	F TOULON01	27/03/2023	solo italiano
10	Francia	Universite Jean Moulin Lyon Iii	F LYON03	27/03/2023	solo italiano
11	Francia	Universite Paris Ii Pantheon Assas	F PARIS002	27/03/2023	solo italiano
12	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	27/03/2023	solo italiano
13	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	27/03/2023	solo italiano
14	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	D FREIBUR01	27/03/2023	solo italiano
15	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	27/03/2023	solo italiano
16	Germania	Universitaet Hamburg	D HAMBURG01	27/03/2023	solo italiano
17	Germania	Universitat Des Saarlandes	D SAARBRU01	27/03/2023	solo italiano
18	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	27/03/2023	solo italiano
19	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	27/03/2023	solo italiano
20	Polonia	Uniwersytet Gdanski	PL GDANSK01	27/03/2023	solo italiano
21	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	27/03/2023	solo italiano
22	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	27/03/2023	solo italiano
23	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie	PL OLSZTYN01	27/03/2023	solo italiano
24	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	27/03/2023	solo italiano
25	Portogallo	Universidade Lusãfona Do Porto -- Cofac	P PORTO57	27/03/2023	solo italiano
26	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	27/03/2023	solo italiano
27	Spagna	Universidad Carlos Iii De Madrid	E MADRID14	27/03/2023	solo italiano
28	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	27/03/2023	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	27/03/2023	solo italiano

30	Spagna	Universidad De Almeria	E ALMERIA01	27/03/2023	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	27/03/2023	solo italiano
32	Spagna	Universidad De Cadiz	E CADIZ01	27/03/2023	solo italiano
33	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	27/03/2023	solo italiano
34	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	27/03/2023	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	27/03/2023	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	27/03/2023	solo italiano
37	Spagna	Universidad De La Iglesia De Deusto	E BILBAO02	27/03/2023	solo italiano
38	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	27/03/2023	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	27/03/2023	solo italiano
40	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	27/03/2023	solo italiano
41	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	27/03/2023	solo italiano
42	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	27/03/2023	solo italiano
43	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	27/03/2023	solo italiano
44	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	27/03/2023	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	27/03/2023	solo italiano
46	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	27/03/2023	solo italiano
47	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	27/03/2023	solo italiano
48	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	E PALMA01	27/03/2023	solo italiano
49	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	27/03/2023	solo italiano
50	Turchia	Istanbul Āniversitesi	TR ISTANBU03	27/03/2023	solo italiano
51	Turchia	Kirikkale University	TR KIRIKKA01	27/03/2023	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

30/05/2023

Il corso di laurea ha organizzato – nella settimana precedente l’inizio dei corsi, dal 12 al 16 settembre – incontri di accoglienza delle matricole, con la partecipazione di docenti e personale di segreteria e con visita guidata alla biblioteca. Offre durante l’anno accademico servizi di tutorship e mentorship organizzati su un triplice livello:

- a. Tutorato di accoglienza (affidato congiuntamente a studenti seniores, dottorandi e specializzandi);
- b. Tutorato di accoglienza e servizi part-time (basato sull’interazione “peer to peer” e, quindi, affidato esclusivamente a studenti seniores);
- c. Servizio *mentores*: con l’apposito sportello dedicato al sostegno nell’elaborazione di un corretto metodo di studio, quando possibile anche mediante l’implementazione di “gruppi di studio” (soprattutto in funzione di “potenziamento” delle abilità pregresse delle matricole), e lo sportello “tesi di laurea”. Per la loro natura, questi servizi vengono offerti solo da laureati e specializzandi.

Tutores e *Mentores* svolgono, inoltre, un’importante opera di sostegno alla nostra attività di terza missione in occasione di Open Days, Saloni studenteschi e visite alle scuole superiori, presentando in chiave giuridica temi di attualità.

Per implementare le soft skills degli/delle studenti e promuovere l’acquisizione di competenze utili per progredire con successo nel percorso di studi, sono stati organizzati laboratori sulla preparazione della tesi di laurea (con prof. Pierluigi Consorti, 26 ottobre 2022), sulle tecniche di *presentation design* (“Come preparare slides efficaci”, con Stefano Cera, 18 e 21 novembre 2022), sull’uso delle banche dati (in collaborazione con il sistema bibliotecario di ateneo, 2 e 6 dicembre 2022).

Nell’ambito delle attività della Cattedra Jean Monnet “Reinforcing EU responsible global leadership: promoting human rights and democracy through solidarity for a rules-based multilateral world - ProSoEULaw Abroad”, è stata organizzata nel dicembre 2022 un’attività di Moot court competition, un’occasione di learning by doing rivolta agli studenti del corso di Diritto delle Organizzazioni Internazionali (I semestre) e giovani dottorande e dottorandi in Scienze Giuridiche.

La fase orale ha avuto luogo il 9 dicembre 2022.

11/09/2023

Relativamente all’A.A. 2022/23 sono stati compilati 5111 questionari di valutazione della didattica, somministrati come condizione preliminare all’iscrizione agli esami di profitto: 4463 questionari sono stati compilati da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nell’A.A. 2022/2023 (gruppo A), e 648 da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati negli A.A. precedenti, ma con lo stesso docente (gruppo B). La media delle valutazioni espresse dai due gruppi (A e B) per ciascuna domanda non presenta variazioni significative (le rispettive valutazioni sono indicate nelle colonne A e B), ad eccezione per la presenza alle lezioni, molto meno assidua per il gruppo B (3,1 gruppo A, 2,4 gruppo B). Nel complesso si collocano nel percentile di valutazione positiva: le conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti trattati (3,2/3,1); il materiale didattico che viene considerato adeguato (3,3/3,1); le modalità d’esame che vengono considerate definite in modo chiaro (3,4/3,2). Molto positive anche le opinioni relative allo svolgimento delle lezioni: le aule in cui si sono svolte le lezioni vengono considerate adeguate (3,6/3,4), gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati (3,5/3,4); il docente stimola e motiva l’interesse verso la disciplina (3,5/3,2), espone gli argomenti in modo chiaro (3,4/3,2), le attività didattiche integrative sono considerate molto utili all’apprendimento della materia (3,5/3,2), gli insegnamenti sono svolti in

maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS (3,5/3,3), i docenti inoltre sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni (3,6/3,3); lo studente si dichiara in prevalenza interessato agli argomenti trattati nel corso (3,4/3,2). È certamente apprezzata l'interazione con i docenti che viene ritenuta formativa per il percorso accademico (3,3/3,1). In leggero "chiaroscuro" risulta la valutazione delle attività di supporto (tutorato e tutorato alla pari) circa la capacità di queste di fornire un aiuto significativo (3,2/2,9). Procede il miglioramento rispetto ai due precedenti AA.AA. relativo alla valutazione del carico di studio in proporzione ai crediti corrispondenti all'insegnamento (3,2/3,1 rispetto a 3,1/3 dello scorso A.A. e rispetto a 2,7/2,6 dell'A.A. 2020/2021).

Il giudizio complessivo sull'insegnamento nel CdS è comunque pienamente favorevole (3,4/3,2).

Quanto ai suggerimenti, la maggioranza dei questionari compilati formula la proposta di alleggerire il carico didattico complessivo (946/129), cui fanno seguito, in ordine decrescente, l'inserimento di prove intermedie (858/128), la fornitura di più conoscenze di base (578/68), il miglioramento della qualità del materiale didattico (536/76), l'eliminazione degli argomenti già trattati in altri insegnamenti (430/75), la fornitura in anticipo del materiale didattico (400/49), il miglioramento del coordinamento con gli altri insegnamenti (372/62), l'aumento del supporto didattico (294/45) e l'attivazione di insegnamenti serali (123/32).

Le opinioni studentesche sui singoli Corsi confermano in larga misura le valutazioni espresse in termini generali: l'interesse per gli argomenti trattati ed i giudizi complessivi sono ampiamente positivi. I maggiori suggerimenti migliorativi riguardano, in particolar modo, l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari (e talora anche del materiale didattico) e l'eccessivo carico di studio in proporzione ai crediti, ancorché complessivamente le valutazioni rientrino nel percentile molto positivo.

Sono stati compilati anche 1143 questionari sull'organizzazione/servizi, limitati al periodo di osservazione maggio-luglio 2023: se ne ricava un giudizio complessivo del tutto soddisfacente sia sulla qualità organizzativa del CdS (3,3/3,2), sia sull'utilità del questionario stesso (3,1).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati questionari studenti frequentanti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/09/2023
Profilo e caratteristiche anagrafiche: nell'anno solare 2022 si sono laureati 206 studenti (con una significativa flessione rispetto ai 268 dell'anno precedente), di cui 195 hanno compilato il questionario, pari al 94,7%. Di questi, il 37,9% sono uomini e il 62,1% sono donne. I cittadini stranieri sono risultati l'1,9% (nella rilevazione precedente il dato era fermo a zero). La maggioranza dei laureati risiede in altra provincia della stessa regione (44,7%), mentre risiedono nella stessa provincia il 20,4%, in altra regione il 35% e nessuno all'estero. L'età media alla laurea è di 26,7 anni (dato in leggero miglioramento rispetto a quello precedente, 26,8 anni): nessuno studente si è laureato a meno di 23 anni, il 29,1% tra 23-24 anni, il 29,1% si è laureato tra 25-26 anni (l'anno precedente questo dato risultava del 34,7%), il 41,7% a 27 anni ed oltre.

Origine sociale e studi secondari di secondo grado: la maggioranza non ha genitori laureati (56,9%), mentre per il 42,6% risulta almeno un genitore laureato (di cui il 20% ha entrambi i genitori laureati); come classe sociale di provenienza, il 33,8% appartiene a quella media impiegatizia, il 33,3% a quella elevata, il 19% a quella media autonoma e il 12,8% a quella del lavoro esecutivo.

La maggioranza dei laureati proviene dai licei (88,8%): classico (38,3%), scientifico (34,5%), linguistico (8,3%) e delle scienze umane (7,8%), seguono gli istituti tecnici (10,2%). Il voto medio del diploma di maturità è stato di 83,3 (in rialzo rispetto alla precedente rilevazione, di 82,7). La maggioranza lo ha conseguito o nella stessa provincia sede degli studi universitari (13,1%) o in una provincia limitrofa (40,3%), mentre l'8,7% in una provincia non limitrofa ma della stessa ripartizione geografica, il 26,2% al Sud-Isole (ma si sono laureati al Centro o al Nord) ed il 10,7% al Nord (ma si sono laureati al Centro o al Sud-Isole), e l'1% all'estero.

Riuscita negli studi universitari, condizioni di studio e lavoro durante gli studi universitari: le motivazioni addotte nella scelta del corso di laurea si fondano su fattori sia culturali sia professionalizzanti per il 44,6% o su fattori prevalentemente culturali (29,2%); solo l'11,3% ha fondato la scelta su fattori prevalentemente professionalizzanti, mentre non risulta particolarmente elevata la percentuale di quelli che non si sono basati su nessuno dei due fattori (14,9%, mentre il dato precedente era del 22,5%). Il 91,8% non aveva alcuna precedente esperienza universitaria. L'età all'immatricolazione è stata regolare o con un anno di ritardo per il 97,6%. Il punteggio medio degli esami è stato di 26,6 e il voto di laurea di 103,8. Il ritardo medio al conseguimento della laurea è di 2,3 anni, sostanzialmente analogo all'anno precedente. Come in precedenza ricordato l'età media della laurea è di 26,7 anni e la durata media degli studi è stata di anni 7,3, con una percentuale di studenti in corso pari al 34,5% (in significativo aumento rispetto al dato di 29,5% dell'anno precedente). Ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi il 75,4% dei laureati per più del 50% della durata degli studi. Ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti il 49,7% dei laureati, in aumento rispetto all'anno precedente (45,1%); tra il 50 e il 75% degli insegnamenti previsti il 30,8% dei laureati; tra il 25 e il 50% il 9,2% dei laureati; meno del 25% il 9,7% dei laureati. Ha fruito del servizio di borse di studio il 20% dei laureati e, fra essi, ha svolto periodi di studio all'estero il 13,8%, prevalentemente attraverso il programma Erasmus o con altro programma dell'UE (10,3%). L'81,8% di loro ha sostenuto all'estero uno o più esami convalidati ed il 9,1% ha preparato all'estero una parte significativa della tesi. Il 4,1% ha svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea. La media dei mesi impiegati per la stesura della tesi è stata di 6,4. Il 60% ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi, ma solo il 15,4% ha svolto un'attività coerente con gli studi stessi (nel precedente rilevamento questo dato era del 9,9%).

Giudizi sull'esperienza universitaria: la maggioranza esprime un giudizio di apprezzamento rispetto al corso di laurea (91,8%) e si dichiara soddisfatto dei rapporti con i docenti (87,2%) e con gli studenti (93,8%), con numeri in progresso rispetto a quelli degli anni precedenti. Ha utilizzato le aule il 97,4% dei potenziali fruitori, di essi le valuta con un giudizio di quasi totale adeguatezza il 69,5%, mentre le postazioni informatiche sono state utilizzate solo dal 21,5% dei laureati, di cui il 59,5% le ha giudicate in numero adeguato ed il 40,5% inadeguato (tutti i dati segnano un miglioramento rispetto alla precedente valutazione). La valutazione delle biblioteche (utilizzate dall'88,7% dei laureati) è tendenzialmente positiva (93,6%), mentre del 66,2% di coloro che hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale il 65,9% li ha ritenuti adeguati ed il 34,1% inadeguati (i giudizi qualitativi sono in netto miglioramento anche se in flessione risulta il dato complessivo del numero dei fruitori, in precedenza attestato al 70%). Ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea il 40% dei laureati, di cui il 44,9% li ha ritenuti adeguati ed il 55,2% inadeguati. Ha usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro il 37,9% dei laureati, di cui il 47,3% li ha ritenuti adeguati ed il 52,7% inadeguati. Ha fruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro il 34,9% dei laureati (con giudizi positivi del 35,3% e negativi del 64,7%, dati che qui segnano un arretramento rispetto alla precedente valutazione) e di job placement il 43,1%, con giudizi positivi del 59,5% (in miglioramento) e negativi del 40,5% (in peggioramento). Dei servizi di segreteria studenti ha fruito il 90,3% dei laureati, con giudizi positivi del 68,2% e negativi del 31,8% (in leggero miglioramento). Nel valutare l'organizzazione degli esami il 91,3% dei laureati li ha ritenuti sempre o quasi sempre adeguati (in deciso miglioramento) ed il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso è giudicato abbastanza adeguato dal 45,1% e decisamente adeguato dal 28,7% dei laureati, per un totale del 73,8% (dato in crescita). Il 77,9% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea dell'Ateneo, con un deciso incremento rispetto all'anno precedente (70,4%), mentre solo il 10,8% si iscriverebbe ad un altro corso dell'Ateneo.

Conoscenze linguistiche e informatiche: la conoscenza di lingue straniere fra i laureati, valutata a livello "almeno B2", è così ripartita: inglese circa 40%, francese circa 6,7%, spagnolo circa 7,6% e tedesco 0,5%. L'88,7% dei laureati ha una conoscenza "almeno buona" della navigazione in Internet e comunicazione in rete.

Prospettive di studio e di lavoro: il 69,7% dei laureati intende proseguire gli studi, in prevalenza attraverso un tirocinio o un praticantato (29,7%); il 14,4% ha in programma un master universitario, il 9,7% una Scuola di specializzazione, mentre l'8,7% si propone di affrontare un concorso per l'ammissione a un dottorato di ricerca.

La propensione verso il mondo del lavoro è naturalmente collegata all'area legale. Gli aspetti ritenuti più rilevanti dai laureati nella ricerca del lavoro sono: acquisizione di professionalità (74,9%), stabilità/sicurezza del posto di lavoro (74,4%), possibilità di carriera (75,9%) – da notare qui la sostanziale equiparazione tra le possibilità di carriera e la stabilità del posto di lavoro, laddove nei due anni precedenti le rilevazioni consignavano un andamento alternato tra le due prospettive – possibilità di guadagno (74,9%); seguono indipendenza o autonomia (63,1%), coerenza con gli studi (52,8%), utilità sociale del lavoro (43,1%) e rispondenza ad interessi culturali (36,4%). Il settore maggiormente attrattivo resta quello pubblico (65,6%) rispetto al privato (42,1%, in costante flessione rispetto agli anni precedenti). Fra le tipologie

di contratto di lavoro subordinato è preferita quella a tutele crescenti (85,1%) rispetto a quella a tempo determinato (31,8%), quella a tempo pieno (86,2%) rispetto al part time (35,4%) e al telelavoro (49,7%), quest'ultimo in costante crescita. Il 34,4% esprime la propria preferenza per il lavoro autonomo. La maggioranza dei laureati dichiara di preferire un impiego nella provincia degli studi (63,6%) o di residenza (64,1%) e nella regione degli studi (66,7%), con dati sostanzialmente in linea con quelli dello scorso anno. Il 48,7% preferisce l'Italia settentrionale, il 54,4% l'Italia centrale e il 20,5% l'Italia meridionale; il 34,9% sarebbe disponibile a lavorare in uno Stato europeo ed il 22,1% in uno extraeuropeo, tutte percentuali in rialzo rispetto all'anno precedente. Infine, il 47,7% si dichiara disponibile a effettuare trasferte di lavoro anche con trasferimenti di residenza e il 25,6% senza cambi di residenza.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo neo-laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2023

Nell' A.A. 2022/23 gli immatricolati sono stati 412, un numero in decisa crescita rispetto a quello dell'anno precedente (343). Degli iscritti, il 67% sono donne, il 33% sono uomini e il 2,9% sono stranieri. La maggioranza degli immatricolati proviene dal liceo scientifico (30,1%), dal liceo classico (29,2%), dal liceo linguistico (16,9%), seguiti dagli Istituti tecnici (13%), dal magistrale (3,3%) e solo in percentuali più basse da Istituti professionali (2,7%), scuole straniere (2,7%) e altro (2,1%). I voti di maturità conseguiti sono stati: 60-69 (12,5%), 70-79 (25,1%), 80-89 (26,5%), 90-99 (19,4%) ed infine 100 (16,5%), che rivelano una buona preparazione di base di circa il 65% degli immatricolati.

La provenienza geografica conferma un'accentuazione della maggioranza di residenti in Toscana (78,4%, il 62,1% dei quali appartenenti al c.d. "bacino locale" corrispondente alle province di Pisa, Lucca e Livorno). Le altre Regioni più rappresentate sono la Liguria (8%), la Sicilia (2,9%), la Calabria (2,2%), la Campania e la Sardegna (entrambe all'1,5%), la Puglia (1,2%), e la Lombardia (1%), mentre le restanti Regioni sono rappresentate con quote che si attestano al di sotto dell'1%. Con il ritorno della didattica interamente in presenza si assiste ad una ripresa delle immatricolazioni dal Sud e dalle Isole.

Dall'esame delle coorti che hanno completato il ciclo quinquennale, dal 2014 al 2018, risulta che nella coorte 2014 su 492 iscritti al primo anno si sono iscritti al quinto 294; per la coorte 2015 su 403 iscritti al primo anno sono arrivati all'iscrizione al quinto in 219; nella coorte 2016 dei 453 iscritti al primo anno si sono iscritti al quinto 243; nella coorte 2017 dei 383 iscritti al primo anno si sono iscritti al quinto in 214; nella coorte 2018 dei 384 iscritti al primo anno si sono iscritti al quinto in 181. In termini assoluti, la differenza fra gli iscritti al primo e al secondo anno appare sempre significativa in tutte le coorti e tendenzialmente stabile, tra il 72 e l'80%, mentre sono elevate le percentuali di iscritti al terzo (oltre l'80%) e soprattutto al quarto e quinto anno (quasi sempre oltre il 90%). Le perdite di iscritti, che si traducono in passaggi verso altri Corsi di studio dell'Ateneo, sono state nei cinque anni: per la coorte 2014 del 14,2%, per la coorte 2015 del 17,7%, per la coorte 2016 del 18,1%, per la coorte 2017 del 15,9%, e per la coorte 2018 del 22,9%. Per le restanti coorti: coorte 2019 del 22,8% (su quattro anni); coorte 2020 del 18,3% (su tre anni), coorte 2021 del 13,2% (su due anni) e coorte del 2022 del 3% sul primo anno. I corsi di studio verso i quali sono stati effettuati i maggiori passaggi dall'A.A. 2015/2016 all'A.A. 2022/2023 sono individuabili prevalentemente nell'ambito dei CdS triennali delle scienze sociali: Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni L-14 (da 27 del 2015/16 a 2 del 2022/23, per un totale di 148) con un forte decremento dopo l'A.A. 2019/20; Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-36 (da 6 del 2015/2016 a 4 del 2022/2023, per un totale di 44) con un andamento fra i 3 e i 9 per ogni A.A.; Scienze dell'economia e della gestione aziendale L-18 (da 1 del 2015/16 a 0 del 2022/23, per un totale di 22) con un andamento altalenante; Servizio sociale L-39 (da 2 del 2015/16 a 0 del 2022/2023, per un totale di 20). Permane un'attrattività anche verso classi di laurea di carattere umanistico con passaggi ai seguenti Corsi: Lettere L-10 (da 7 del 2015/16 a 0 del 2022/23, per un totale di 28); Beni culturali L-1 (da 1 del 2015/16 a 1 del 2022/23, per un totale di 21); Scienze economiche L-33 (da 3 del 2015/16 a 0 del 2022/23, per un totale di 8); Lingue e culture moderne L-11 (da 1 del 2015/16 a 0 del 2022/23, per un totale di 8); Storia L-42 (da 1 del 2015/16 a 1 del 2022/23, per un totale di 10); Filosofia L-5 (da 1 del 2015/16 a 0 del 2022/23, per un totale di 7), in tutti i casi con andamenti abbastanza costanti. Non mancano scelte verso altri ambiti, come quelli scientifico, ingegneristico e sanitario, ma i numeri non sono rilevanti. Molto basse le percentuali di coloro che si trasferiscono ad un Corso di studio presso altro Ateneo, fra lo 0 e il 3% nelle varie coorti.

Quanto alla percentuale di studenti che hanno rinunciato agli studi nelle diverse coorti, i dati a disposizione riflettono la seguente situazione: coorte 2014 pari al 25,2% (su cinque anni); coorte 2015 pari al 26,4% (su cinque anni); coorte 2016 pari al 24,6% (su cinque anni); coorte 2017 pari al 22,6% (su cinque anni); coorte 2018 pari al 30% (su cinque anni); coorte 2019 pari al 26,5% (su quattro anni), coorte 2020 pari al 28,2% (su tre anni), coorte 2021 pari al 21,3% (su due anni), e coorte 2022 pari a 11,1% (su un solo anno). In linea generale, la percentuale complessiva di rinuncia si attesta intorno al 24%.

Il percorso degli studi presenta un andamento non del tutto lineare nelle diverse coorti esaminate (2014-2022): meno dell'80% degli studenti acquisisce CFU nel primo anno, oscillando tra l'86,3% nel 2016 ed il 70,1% nel 2021, ed un avanzamento medio poco inferiore a 18 CFU. Il dato del 2022 è del 67,7%, ma non si può ancora ritenere definitivo. Nel secondo anno più del 95% di studenti acquisisce CFU, con un aumento addirittura al 98,9% nel 2017 ed un avanzamento

medio di 35 CFU. Nel terzo anno una percentuale di circa il 97% degli studenti acquisisce CFU fino a giungere al 100% nel 2016 e nel 2017, con un avanzamento medio di poco meno di 50 CFU. Nel quarto e quinto anno una percentuale di oltre il 99% degli studenti acquisisce CFU con un avanzamento medio di circa 60 CFU nel quarto anno e di circa 70 CFU nel quinto anno.

Nelle coorti di riferimento (2014 – 2022) la media dei voti conseguiti agli esami oscilla fra il 24,9 e il 26,9. Il rendimento (rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e 60, numero teorico di CFU acquisibili in un anno) presenta valori abbastanza omogenei tra le diverse coorti con dati riferiti ai cinque anni (2015-2018), attestandosi intorno al 55% nel primo anno ed intorno al 60% nei successivi quattro anni. Per le altre coorti (2019-2022) si registra una sostanziale omogeneità, ad esclusione dell'ultimo anno di riferimento, per il quale essi si rivelano incompleti. Quanto ai dati in uscita, nella coorte 2015, risultano laureati 108 studenti, di cui 38 al quinto anno, 53 al sesto, 31 al settimo anno; nella coorte 2017 risultano laureati 53 studenti, di cui 15 al quinto anno, 38 al sesto anno; nella coorte 2018 risultano laureati 2 studenti, entrambi al quinto anno. I laureati all'ottavo anno hanno una media di voto di laurea pari a 104, quelli al settimo pari a 103,5, quelli al sesto pari a 106,5, quelli al quinto pari a 107,5.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report LMG dati di ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

11/09/2023

Statistiche di ingresso ad un anno dalla laurea

Le statistiche di ingresso dei laureati in Giurisprudenza nel mondo del lavoro ad un anno dalla laurea (dati 2022), rilevano 268 laureati, 185 dei quali hanno risposto al questionario, pari al 69% sul totale (34,7% uomini e 65,3% donne); l'età media alla laurea è di 26,8 anni (27 per gli uomini e 26,7 per le donne), la media del voto di laurea è di 103,4 (102,2 per gli uomini e 104 per le donne) e la durata degli studi media è stata di 7,3 anni (7,6 per gli uomini e 7,1 per le donne), con un indice di ritardo di 0,45.

La formazione post-laurea vede la partecipazione ad almeno un'attività di una percentuale pari all'80,5% dei laureati (di cui 76,6% uomini e 82,6% donne): essa viene svolta, con larga prevalenza, in attività di tirocinio o praticantato (54,1%); seguono stage in azienda (15,7%), Master universitari di II livello (10,8%), collaborazione volontaria (7%), Scuola di specializzazione (6,5%), Master universitari di I livello (5,4%), altro tipo di Master non di tipo universitario (5,9%), Dottorato di ricerca (4,9%), attività sostenuta da borsa di studio (2,2%), Corso di formazione professionale (1,1%).

Condizione occupazionale: lavora il 27,6% (il 28,1% uomini e il 27,3% donne), non lavora ma cerca lavoro il 22,2% (il 25% uomini e il 20,7% donne), non lavora e non cerca lavoro il 50,3% (46,9% uomini e 52,1% donne). Quanto alle esperienze di lavoro post-laurea il 13,5% non lavora ma ha lavorato dopo la laurea e il 58,9% non ha mai lavorato dopo la laurea. Il tasso di occupazione è del 56,2% (50% uomini e 59,5% donne), mentre quello di disoccupazione è del 16,1%.

Ingresso nel mercato del lavoro: il numero degli occupati è di 51 e, fra di essi, il 33,3% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 13,7% non prosegue tale lavoro e il 52,9% ha iniziato a lavorare dopo. Tra questi ultimi il tempo medio del reperimento del primo lavoro dopo il conseguimento della laurea è di 4,4 mesi. Caratteristiche dell'attuale lavoro e dell'impresa: le professioni svolte sono in ordine percentuale medio: intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione 40% (40% uomini e 40% donne); esecutive nel lavoro di ufficio 26,7% (26,7% uomini e 26,7% donne); tecniche 20% (26,7% uomini e 16,7% donne); altre professioni 11,1% (6,7% uomini e 13,3% donne). La tipologia dell'attività lavorativa degli occupati è di lavoro autonomo (6,7%), di lavoro dipendente con contratto a tempo indeterminato (33,3%), con contratto a tempo determinato (24,4%), con contratti formativi (6,7%). Il 22,2% è titolare di un altro tipo di contratto mentre il 6,7% è senza contratto. Lo smart working (lavoro agile) è diffuso al 24,4%, il part time per il 37,8% e la media di ore settimanali di lavoro è di 31,8. Quanto al settore di attività, il 26,7% degli occupati lavora nel settore pubblico, il 68,9% in quello privato ed il 4,4% nel no profit. Circa i rami di attività economica, l'8,9% lavora nell'industria e il 91,1% nei servizi, così ripartiti: il 22,2% nel commercio, il 4,4% nel credito/assicurazioni, il 20% offre consulenze varie, il 2,2% nel settore dell'informatica, il 2,2% in altri servizi alle imprese, il 20% nella pubblica amministrazione e forze armate, il 6,7% nell'istruzione e ricerca, il 4,4% nella sanità e il 6,7% in altri servizi. Il 77,8% lavora nel centro Italia, il 6,7% nel nord ovest, il 2,2% nel sud, l'8,9% nelle isole, e il 4,4% all'estero.

Retribuzione ed utilizzo della laurea: Il guadagno mensile medio netto è di 1233 euro per gli uomini, 1164 per le donne, per una media di 1186 euro. Del 31,3% dei laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea e ha ritenuto di aver acquisito un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea il 20% ha rintracciato tale miglioramento nella posizione lavorativa, il 20% nelle mansioni svolte, e il 60% nelle competenze professionali. Le competenze acquisite con la laurea vengono utilizzate in misura elevata dal 37,8%, ridotta dal 35,6%, per niente dal 26,7%. La formazione professionale acquisita all'Università è considerata molto adeguata dal 44,4%, poco adeguata dal 31,1%, per niente adeguata dal 24,4%. Per l'attività lavorativa la laurea, al di fuori dei casi in cui è richiesta per legge (28,9%), è ritenuta necessaria dall'8,9%, utile dal 35,6%, inutile dal 26,7%.

Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro: per l'attività lavorativa attualmente svolta la laurea è ritenuta molto efficace/efficace dal 43,2%, abbastanza efficace dal 25%, poco o per nulla efficace dal 31,8%. La soddisfazione media per il lavoro svolto è (da 1 a 10) di 7,1. Gli occupati che cercano lavoro sono il 35,3%.

Statistiche di ingresso a tre anni dalla laurea

Le statistiche di ingresso: le statistiche di ingresso dei laureati in Giurisprudenza nel mondo del lavoro a tre anni dalla laurea (dati 2022) rilevano 304 laureati, 211 dei quali hanno risposto al questionario (38,5% uomini, 61,5% donne); l'età media alla laurea è stata di 27 anni (sostanzialmente identica per uomini e donne), la media del voto di laurea 103,7 (102,7 uomini e 104,2 donne) e la durata media degli studi di 7,3 anni (7,5 uomini, 7,2 donne), con un indice di ritardo medio di 0,45.

La formazione post-laurea: i numeri della formazione post laurea rivelano solo modesti scostamenti rispetto a quelli delle statistiche di ingresso nel mondo del lavoro ad un anno dalla laurea: hanno partecipato ad almeno un'attività il 79,6% (di cui 80,2% uomini e 79,2% donne), svolgendola con larga prevalenza in attività di tirocinio o praticantato (55,9%), cui seguono stage in azienda (12,3%), Master universitari di I livello (11,4%), collaborazione volontaria e Scuola di specializzazione (10,4%), Master universitari di II livello (9,5%), altro tipo di Master (5,7%), Dottorato di ricerca (6,6%) e Corso di formazione professionale (1,9%). Infine, il 3,3% svolge un'attività sostenuta da borsa di studio.

Condizione occupazionale: il numero dei laureati a tre anni che lavorano è sensibilmente più elevato rispetto ai laureati ad un anno (65,4% contro il 27,6%). Di quanti lavorano il 60,5% sono uomini e il 68,5% sono donne. Cala anche in modo significativo la percentuale dei laureati che non lavora e non cerca lavoro: 24,6% contro il 50,3%. Il tasso di occupazione sale al 76,3% (a fronte del 56,2%), mentre quello di disoccupazione cala sensibilmente (8% contro il 16,1%).

Ingresso nel mercato del lavoro: i numeri dei laureati a tre anni occupati restano migliori rispetto a quelli dei laureati ad un anno (138 contro 51) e come percentuale di quelli che hanno cominciato a lavorare dopo la laurea (il 78,3% contro il 59,2%), mentre risulta aumentato il tempo medio del reperimento del primo lavoro dopo il conseguimento della laurea (11,4 contro 4,4 mesi).

Caratteristiche dell'attuale lavoro e dell'azienda: nelle professioni svolte dei laureati a tre anni continuano a prevalere quelle intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione: 60,6% (64,6% uomini e 58,4% donne) e quelle esecutive nel lavoro di ufficio 19% (12,5% uomini, 22,5% donne); seguono, in percentuali diverse, quelle di imprenditori, legislatori e alta dirigenza 0,7% (solo 2,1% uomini), quelle tecniche 13,9% (12,5% uomini, 14,6% donne) e le altre professioni 5,8% (8,3% uomini, 4,5% donne). Cresce la percentuale dei lavoratori autonomi (25,5% contro 6,7%), mentre cala quella dei lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato (29,2% contro 33,3%); i lavoratori con contratti formativi sono l'8,8%; calano invece i lavoratori con contratti non standard (8% contro 22,2%); sono senza contratto il 2,9% contro il 6,7%. Il part time è diffuso in misura nettamente inferiore (8,8% contro il 37,8%) e la media di ore settimanali di lavoro è di 38,8 a fronte di 31,8. Quanto al settore di attività, si conferma la tendenza di un maggior numero di occupati nel settore privato (65,7%) rispetto a quello pubblico (32,8%) e della marcata prevalenza del ramo dei servizi (92,7%) rispetto agli altri (6,6% nell'industria). Il Centro Italia si conferma come principale area geografica di lavoro: 67,9% a fronte del 21,9% nel Nord Ovest, del 3,6% nel Nord Est, del 2,2% nel sud e dell'1,5% nelle isole. Meno elevata la percentuale degli occupati all'estero: 2,9% contro il 4,4% dei laureati ad un anno.

Retribuzione ed utilizzo della laurea: il guadagno mensile medio netto è aumentato sia per gli uomini (1562 euro contro 1233 dei laureati ad un anno) che per le donne (1458 euro contro 1164 delle laureate ad un anno). Migliora anche la media: 1494 a fronte di 1186 euro dei laureati ad un anno. Le competenze acquisite con la laurea vengono utilizzate in misura elevata dal 62,8%, ridotta dal 29,2% o per niente dall'8%, con percentuali decisamente migliori rispetto ai laureati ad un anno. La formazione professionale acquisita all'Università è considerata molto adeguata dal 56,2%, poco adeguata dal 35,8% e per niente adeguata dall'8%, con percentuali anche in questo caso migliori rispetto ai laureati ad un anno.

Efficacia della laurea e ricerca del lavoro: in aumento anche i numeri di quelli che, per l'attività lavorativa svolta, ritengono la laurea molto efficace/efficace (69,3% rispetto al 43,2% dei laureati ad un anno); calano invece lievemente per quelli che la ritengono abbastanza efficace (22,6% rispetto a 25%), mentre scende più sensibilmente la percentuale di chi la ritiene

poco o per nulla efficace (8% rispetto al 31,8%). Aumenta anche la soddisfazione media per il lavoro svolto: 7,8 nella scala da 1 a 10. Gli occupati che cercano lavoro sono il 22,5%.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report dati efficacia esterna LMG



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Lo svolgimento di stage/tirocini curricolari non è previsto nel piano di studi del CdL. Con riferimento a tirocini volontari di 4 mesi effettuati presso alcuni uffici giudiziari e studi professionali risulta una piena soddisfazione degli organi giudiziari e dei professionisti coinvolti per la preparazione e l'impegno degli studenti del CdL.

11/09/2023

Link inserito: <http://>